STUDIO IMPRESA
FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE AZIENDE

LEGGE 100/90 "SIMEST"
JOINT-VENTURES IN PAESI EXTRA-UE

Ai sensi della Legge 100/90 è stata istituita SIMEST, la finanziaria di sviluppo a partecipazione pubblica e privata, specializzata nella promozione e costituzione di società all'estero.
SIMEST promuove la costituzione di società all'estero (Paesi extra UE) da parte di operatori italiani fornendo loro i necessari servizi di assistenza.
Partecipa con quote di minoranza alle società a partecipazione italiana costituite all'estero ed effettua a favore delle società partecipate, su loro richiesta, operazioni di assistenza tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria, specie per l'ottenimento degli interventi previsti dalla Legge 100/90 e dalle altre normative nazionali ed internazionali a sostegno delle iniziative di internazionalizzazione.
SIMEST può assumere partecipazioni anche in società ed imprese miste all'estero già costituite. Date le proprie finalità promozionali, l'intervento di SIMEST potrà comunque avvenire solo in presenza del conferimento di nuove risorse finanziarie nell'impresa, a fronte di un programma di sviluppo aziendale.

MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERVENTO:

1) PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

SIMEST può sottoscrivere una quota (fino ad un massimo del 25%) del capitale o fondo sociale delle imprese costituite all'estero.
Il suo intervento è istituzionale e transitorio. La partecipazione ha durata massima di 8 anni dalla prima acquisizione, ed è subordinata all'impegno dell'azionista italiano, assistito da idonea garanzia, ad acquistare, al termine del periodo di detenzione convenuto, l'intera quota di partecipazione societaria posseduta dalla SIMEST, ad un prezzo non inferiore al valore corrente.

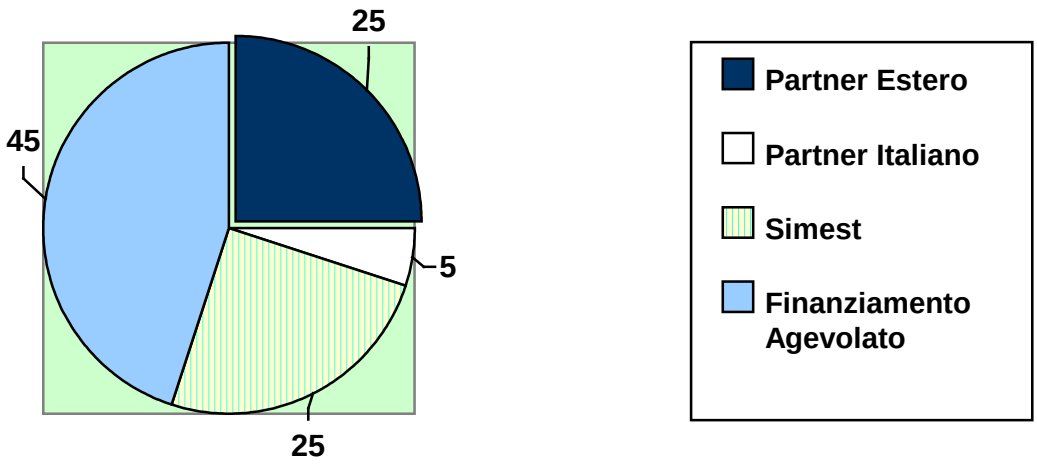
2) FINANZIAMENTO

Per le imprese partecipate da SIMEST, possono essere concessi crediti agevolati agli operatori italiani per il finanziamento del capitale di rischio da essi sottoscritto.
Le principali caratteristiche tecniche del finanziamento agevolato (art. 4 L. 100/90 e D.M. 29.04.1992) sono le seguenti:

- **Importo:** non superiore al 90% del controvalore in Euro della quota prevista di partecipazione dell'impresa italiana nella società estera (joint-venture o impresa a totale partecipazione italiana). Tale quota, anche in caso di partecipazioni superiori, si considera finanziabile solo fino alla concorrenza del 51% del capitale sociale. E' previsto inoltre un ulteriore tetto di € 40 mln per azienda, e di € 80 mln per gruppo economico (aziende con unico bilancio consolidato).

- **Durata:** non superiore a 8 anni dalla prima erogazione, con un periodo massimo di preammortamento 36 mesi. Il rimborso è fissato in rate semestrali posticipate.
- **Tasso:** Liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice. Il contributo in conto abbattimento tassi è calcolato in misura pari al 50% del tasso di riferimento stabilito per il settore industriale (art. 20 DPR 9.11.1976 NR. 902), in vigore alla data della stipula del contratto di finanziamento.
- **Garanzie**: Da valutare caso per caso.
- **Procedura**: L'impresa italiana non deve acquistare la quota di capitale di rischio prima della delibera Simest di partecipazione nell'impresa estera. In caso di conferimenti di natura non finanziaria, verrà valutato l'apporto di capitale sulla base di idonea documentazione.
  Le imprese italiane devono presentare la richiesta di per la concessione dei contributi agli interessi entro 3 mesi dalla data della delibera di partecipazione della Simest nell'impresa estera.

Effetti dell'applicazione della Legge 100/90 sul capitale sociale della JV nell'ipotesi di ripartizione:
75% partner Italiano; 25% partner estero



Per informazioni:

STUDIO IMPRESA SRL
Via Cairoli, 5
21100 Varese
info@st-impresa.com
Tel. 0332 237287
Fax 0332 230350